... il blocco di pietra assume subito una valenza predominante e quasi totemica, nonostante le volute piccole dimensioni.
Le forme richiamano misteriosi monoliti o reperti archeologici, che evocano presenze sacrali e ritualtà primitive.
Le zone incise contrastano con quelle levigate, il cretto col piano luminoso, ma qualunque segno impresso segue un rigoroso progetto che lo raccorda con gli altri in un'insoppettabile e ritmata costruzione.
La materia appare spesso come corrosa da forze naturali, consunta da un tempo lunghissimo, ma anche stratificata di colte memorie improvvisamente illuminate nella sintesi dell'istante percettivo.
Il passato riaffiora e diventa piena coscienza di un patrimonio spirituale collettivo che ci appartiene. ...

Annarita Caputo da "Sculture" ed.2000

... l'arte di Fernando Cucci è espressione viva, immediata e profondamente lirica, dell'emozione che nasce dal ripercorrere l'impegno dell'uomo fin dai tempi più remoti, nel plasmare la materia, renderla viva con la forza della sua intelligenza e sensibilità.
Una materia animata da segni, graffiti, immagini, che attraverso quelli impressi dal tempo che tutto consuma ma non cancella, anzi riscopre cio' che era perduto...

Un tempo, il più remoto checontinuamente ritorna a noi, ci coinvolge,ci fa sognare e meditare attraverso gli oggetti, le immagini appannate e consunte ma percio' ancora più espressive come nelle raffinate sculture in pietra di Puglia: una materia estremamente duttile che consente all'artista di creare particolari effetti di ombre, corrosioni, che animano questi blocchi di pietra leccese e li rendono capaci di evocare intense suggestioni di antichissime sacralità: forme totemiche che nelle piccole dimensioni ingigantiscono la fantasia evocando epoche lontanissime, ma non estranee perchè comunque fanno parte del patrimonio spirituale che accomuna gli uomini di tutti i tempi.
Attraverso queste pietre di Cucci comprendiamo quindi quanto siano più vicine a noi di quanto passano apparire al primo impatto le statue-stele preistoriche antropomorfe della Lunigiana o quelle della Daunia, appartenenti a quella terra di Puglia tanto cara all'artista che ne è figlio.

Anna Maria Maetzke
da"Pittura e scultura" esposizione 2002
Museo Statale d'Arte Arezzo

... le animate superfici ci invitano oggi ad una lettura più concettuale di quel ricordato spessore che, formato in pietra calcarea leccese, si contrappone all'esaltazione materica, spesso levigata,di certa scultura astratta suscitando immediatamente sensazioni tattili collegate invece alla frattura, alla corrosione, al graffio.
Si vuol dire che nell'opera di Cucci natura e forma trovano la loro sintesi in organismi plastici che in virtù di quella ruvida, palpabile bellezza sono analogia del visibile, parti in se conchiuse di un mondo assoluto e domestico insieme, antico e matericamente vitale, misterioso e nello stesso tempo apportatore di molteplici linguaggi.

Carlo Sisi
da "Spessori" catalogo mostra 2004
Museo Marino Marini Firenze

... nelle opere di Fernando Cucci, la raffigurazione stessa è la rappresentazione della dimensione immateriale del sentire, in essa la materia è stratificata, deposta strato su strato, come luoghi di scoperta di cui l'artista ne ha assimilato il sapere; pertanto, tra i segni, le tracce di cui le opere si compongono, non vi è la possibilità di poter vedere ma di sentire l'eco della visione stessa.
I colori impalpabili parlano di terra, di acqua e di genti, distesi talvolta, come fili a tessere la visione prima ancora che quest'ultima possa avere, in divenire, forma.
È nei suoi lavori la condizione manifesta di tornare ad una possibile origine, prima che tutto sia definito e prima ancora che tutto abbia un nome, in questo andare oltre la comune nozione dell'osservare e de sentire.

Sonia Zampini
da "La natura dell'Immagine"
Berlino, esposizione 2009

SISTEMA MUSEALE UGENTO www.archeostudio.com • tutti i giorni: 10,00-12,00; 17,00-21,00 • info: 0833.554843 - 329.39.15.527

Note biografiche

Fernando Cucci, nato a Ugento (Le) ha studiato presso l'Istituto Statale d'Arte di Firenze, l'Accademia di Belle Arti e la Kunstgewerbeschule di Basilea.
Ha svolto l'attività di docente, titolare della cattedra di Discipline Pittoriche negli Istituti Superiori d'Arte e nei Licei Artistici Statali.
È presente nelle maggiori fiere internazionali d'Arte, rassegne e premi, in Italia e all'estero.
Alcune sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private.

Fernando.cucci@alice.it

Mostre personali

1974 "Pittura e Grafica" C.A.F. Firenze I
1983 "Pittura e Grafica" Galleria Bizacuma Pontedera I
1989 "Tra le righe" Libreria Einaudi Firenze I
1994 "L'affresco rivisitato" Comune di Foiano della Chiana (Ar) I
1996 "Grafica" Galleria Potenza Nardò (Le) I
1997 "Opere" Galleria Palazzo Vecchio Firenze I
1997 "Opere" Galleria Weit Ludwigsburg D
2000 "Opere" Galleria Immaginaria Firenze I
2001 "Pittura e Scultura" Galleria Magnet New York USA
2002 "Note a margine" Lbreria Franco Maria Ricci Firenze I
2002 "Pittura e scultura" Museo Statale d'Arte medievale e moderna Arezzo I
2004 "Opere recenti su carta" Teatro di Rifredi Firenze I
2004 "Spessori" Galleria Immaginaria Firenze I
2004 "Spessori" Museo Marino Marini Firenze I
2007 "Pittura e scultura" Galleria Immaginaria Firenze I
2010 "Erinnerungen" Galleria W.Bischof / Arti visive Berlino D
2010 "Memorie" Galleri Immaginaria Firenze I
2012 "Appunti di viaggio" Babele libreria F.M.R. Firenze I

Principali mostre collettive e premi

1960 "Premio Artisti Italiani" Aesch CH
1965 "Collettiva" Galleria Numero Milano I
1970 "Artisti oggi" Pinacoteca Comunale Rep: S. Marino
1973 "Pittura e Grafica" C.A.F. Firenze I
1988 "Promere" Chiostro S.Spirito Firenze I
1990 "Le ombre del Chiostro" installazione, Chiostro S. Spirito Firenze I
1990 "Casa d'Artista" installazione.Palazzo Pinucci, Comune di Firenze, Firenze I
1991 "Reperti al 10° km." installazione, Chisanuova val di Pesa (Fi) I
1991 "Polittico di S.Giovanni" Comune di Firenze, Firenze I
1992 "Soggetti di frontiera" Rassegna internaz. del Libro d'Artista. Firenze I
1994 "Premio Radiomontebeni ,musica classica" Palazzina Mangani Fiesole (Fi) I
1994 "LINEART" Fiera internaz. d'Arte. Gand B
1995 "Omaggio a Firenze" Galleria Palazzo Vecchio. Firenze I
1996 "Premio Montepulciano" Comune di Montepulciano I
1997 "Sei pittori,Sei scultori" Galleria Palazzo Vecchio. Firenze I
1998 "38° Premio Suzzara" Galleria civica di Arte Moderna. Suzzara (Mn) I
1998 "Frankfurtherbstmesse" Galleria Mortl. Francoforte D
1999 "Art Insbruck" Fiera internazionale. Insbruck A
1999 "La sospensione del tempo" Cortona (Ar) I
1999 "Erbstaustellungen" Galerie Vinizki. Monaco D
1999 "Percorsi" Palagio di parte guelfa,Comune di Firenze. Firenze I
2000 "Tre artisti" Galerie Beker. Bad-Kreuznach. D
2001 "LINEART" Fiera d'Arte Internazionale. Gand B
2002 "Holland Art Fair" Fiera d'Arte Internazionale. Den Hag. NL
2005 "Charta" Galleria Immaginaria. Firenze I
2006 "LINEART" Fiera d'Arte Internazionale. Gand B
2007 "Contemporary Art" Fiera d'Arte Internazionale. Istambul TK
2009 "Room Scape Architettural Workshop" Firenze I
2011 "Art Karlsrhue" Fiera d'Arte Internazionale. D
2011 "10 Artisti contemporanei per Dante Aligheri" Comune di Ravenna. Ravenna I
2012 "Contemporary Art" Fiera d'Arte Internazionale. Istambul TK
2013 "Liberbook" 1° salone del libro d'artista, Babele/FMR Parma I

Fernando Cucci

"percorsi"

pittura scultura grafica

Ugento

Nuovo Museo Archeologico Biblioteca Comunale

2013

15 giugno – 15 settembre

F. Cucci "Testimonianze" 2013 35x31

F. Cucci "Arcipelago" 2003 70x86

F. Cucci "Opera 79" 2008 34x37